

ED IL COMMERCIO SERICO

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 427 rosso. — Ingerzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi affrancati.

Le soterie non hanno goduto di tutto questo favore, ed era ben naturale, poichè la stagione d'autunno non si pre-

sta come la primavera per la vendita di queste stoffe; e poi i consegnatori europei sostengono prezzi troppo elevati, e segnatamente gli Svizzeri, che misurano le loro domande sui corsi della materia prima, quando questa considerazione non è qui di verun valore nella conclusione degli affari. I fabbricanti lionesi sono più facili e non lasciano sfuggir l'occasione quando possono fare delle vendite. Lo scelerio di buon mercato sono rare, e tutto ciò che arriva in questo genere si colloca prontamente; all'incontro le qualità pesanti abbondano sulla piazza e non si vendono che a stento.

— Leggiamo nell'Economista.

Un ribasso di quasi un franco in dieci giorni; tale si fu la conseguenza della confessione contenuta nella circolare del sig. Natoli, sulla deplorabile situazione delle finanze italiane.

Il corso della Rendita potrà benissimo elevarsi un poco al momento di qualche acquisto fatto apertamente per conto di qualche grosso banchiere di Parigi, com'è avvenuto all'ultima borsa di venerdì, ma ciò non potrà effettuarsi che per ricadere in seguito più al basso. Non bisogna perder di vista che questi compratori dell'ultima ora avevano da gran tempo venduto a prezzi alti, e che col riacquistare ottenevano il doppio scopo, di realizzare prima di tutto un buon utile e di mantenere nello stesso tempo il premio del riporto a limiti ragionevoli. Ed infatti si è mantenuto sui 30 centesimi all'incirca: prezzo molto moderato e tale da incoraggiare gli *haussiers*, che sono di solito abituati, almeno qui da noi, a condizioni più onerose.

Ma non bisogna dimenticare che coloro che tentano di sostenere i corsi, sono quelli che hanno più titoli da vendere; e converrebbe ritenerti molto semplici per supporre che conserveranno in casa la vendita che hanno riacquisita. Ciò che hanno preso da una parte, hanno rivenduto dall'altra per fine corrente; poichè bisogna bene che i grossi portafogli si vuotino prima dell'emissione del nuovo prestito.

L'ultimo corso della vendita era di 64 80 in liquidazione, e 65 15 fine ottobre. Potrebbe darsi che gli acquisti di cui abbiamo parlato provocassero una certa ripresa, ma non potrà essere di lunga durata: fino a un nuovo ordine di cose noi non vediamo che il ribasso in fondo della situazione attuale.

Le Obbligazioni demaniali, senza perdere di quel favore che godono meritamente, se ne sono non per tanto risentite; stanno a 407 con una tendenza ben ferma ed in via di ripresa. È però da lamentare il ritardo nella consegna dei titoli definitivi, quale può causare qualche inciampo nelle negoziazioni di questo valore.

Le azioni della Banca Toscana hanno piegato di 10 lire. Sono segnate a 1705, ma cessata qualche domanda per bisogno della liquidazione, questo titolo si offre a 1700 con pochi affari.

Le Meridionali sono egualmente in ribasso; dall'ultima settimana a questa parte hanno perdute 20 lire.

Le obbligazioni del nuovo Imprestito municipale hanno fatto la loro comparsa sul nostro mercato; vennero offerte a 410, cioè a dire 5 franchi al disotto del corso d'emissione fissato per la sottoscrizione che non sorpassassero 500 mila lire. Avevamo dunque ragione di sostenere che il tasso d'emissione era troppo alto, che la creazione di tre categorie di sottoscrizioni era una cattiva cosa, e che ne doveva risultare di certo un deprezzamento nel corso.

— Scrivono al Sole da Londra in data 30 settembre.

Nei coloniali abbiamo avuto un corso d'affari piuttosto vivo — lo zucchero è in rialzo perchè seguita la domanda per speculazione, ed i depositi sono diminuiti. Negli articoli provenienti dalla China si fecero discreti affari, specialmente per esportazione, o difatti vi è un miglioramento nel prezzo del the, cassia lignea e canfora; la seta però è sempre agli stessi limiti perchè il consumo è leggero ed i depositi si vanno rinforzando. — Continua gran vivacità sul mercato del cotone e vi sono numerosi compratori per consumo e per speculazione, per cui i prezzi durante la settimana hanno subito un bel rialzo.

Per lo zucchero si sono fatti i seguenti prezzi: Barbadoes 33 s a 39 s 6 d, S. Kitts 31 a 35, Santa Lucia 29 a 33, 6, Antigua 33; Natal 29. 6 a 37. 6, Maurizio 29. 6 a 34, grana forte 37. 6 a 39, Madras nativo 28 a 33. Il caffè è sostenuto perchè seguita la domanda, le vendite sono facili e i depositi scemano. Ceylon Piantazione good middling to fine 84. 6 a 90, loco middling to middling 79 a 84, altre qualità 77 a 78. 6, triage o misto 52 a 70 — Costa Rica 69 a 75, Madras 60 a 69. 6, Guatimala 68 a 76.

Il semolino è in buona domanda; Calcutta disponibile vale 61 a 61. 6 e Bombay 63. Tre carichi del Mar Nero

giunti alla costa furono venduti a 58. 9; 59. 3, e 59. 6 rispettivamente. Per l'arrivo si sono fatti molti affari in qualità di Calcutta da 61 a 61. 6.

L'olio di lino è più tranquillo perchè mancano ordini dall'America — i prezzi sono meno sostenuti — il disponibile vale L. 37. 10 a L. 37. 15 per tun. L'olio di ravizzone buono disponibile è molto domandato, specialmente per chiudere i contratti di settembre, ma essendo molto scarso, raggiunse il prezzo del raffinato che è di L. 49 a L. 49. 10. L'olio d'oliva è molto attivo; il Mogadore che fu ceduto a L. 49. 10, ora vale L. 50 — tutto il Siviglia fu comperato da L. 51 a L. 51. 10, ed il Malaga disponibile e per arrivo fu venduto in grasse partite a L. 52. Due carichi di Siviglia per imbarco in ottobre e novembre furono venduti per Regno Unito a L. 49. 10 e L. 50 rispettivamente, costo, nolo e sicurtà.

Il mercato dei grani si conserva stazionario nei prezzi e la domanda è buona — i quantitativi in vendita sono moderati, ed il grano estero sano e di bella qualità trova pronti compratori. I carichi flottanti appena arrivano sono venduti ed i prezzi sono assai fermi — Il frumento Odessa Ghirka ottenne 40 s a 42 s, Taganrog 40, 6 a 41, 6, Mariopoli 41 a 42, secondo la qualità, per quarter del peso di libbre 492, costo, nolo ed assicurazione. Il grano si mantiene anch'esso piuttosto fermo, Odessa fu venduto a 30. 3 per lib. 492 ed Ibraila da 28 a 28. 6 per lib. 480, costo, nolo ed assicurazione. L'orzo è negletto e tende al ribasso.

— Si legge nel Commercio di Genova a proposito della luce Carlevaris:

— Jeri sera, al Ministero di agricoltura e commercio, in via Pandolfini, ebbe luogo un esperimento colla luce che, per distinguerla dalle altre, chiameremo luce Carlevaris dal suo inventore.

Vi assistevano da circa una cinquantina di persone, e fra queste, oltre il Ministro di agricoltura e commercio, i ministri Angioletti e Cortese, e molti professori.

L'esperimento non poteva riuscire meglio. Dopo una breve spiegazione teorica, quel distinto chimico che è il Carlevaris procedette all'applicazione pratica, e sotto la gran sala, che serve di biblioteca, fu illuminata di luce sì viva e sì bella che ne furono tutti meravigliati.

L'esperimento durò circa mezz'ora, e provò anche la qualità preziosa di quella luce di essere fissa, mantenendosi sempre eguale. Noi siamo persuasi che avrà applicazione pratica e sarà un passo, un progresso della scienza, e su d'essa torneremo altra volta.

— Riportiamo dal Commercio Italiano.

Le ultime notizie arrivate dal Giappone hanno la data del 28 luglio, e segnalano con vera soddisfazione che esse sono favorevoli per l'oggetto della esportazione delle sementi seriche, operazione a cui sono rivolte tutte le attenzioni dei sericultori d'Europa.

A quell'epoca gli incaricati delle varie case italiane, francesi, inglesi ed olandesi che si trovano a Yokohama, Akodadi e Nagassaki avevano già ricevute notevoli consegne di cartoni, e ogni giorno ne aspettavano nuovi rinforzi.

Sotto tali auspici è lecito quindi sperare che avremo nel futuro allevamento una quantità soddisfacente di sementi di quell'origine; resta da far voti perchè siano poi confezionate bene e da razze annuali a bozzolo che corrispondano anche al baco.

Notizie particolari annunciano anche che su quelle piazze non facevano difetto gli speculatori per vendervi la merce che hanno confezionato in China, nella Corea e nelle altre regioni vicine, come prodotto del Giappone; ma speriamo che l'antiveggenza degli Europei, e specialmente di coloro che anche negli anni passati operarono in quegli stessi paesi, e hanno avuto campo di farvi relazioni e acquistarsi la pratica voluta, saprà schermarsi da ogni inganno.

Se le cose procederanno regolarmente come erano cominciate, molte case si proporranno di imbarcare la loro merce alla volta d'Europa ai primi d'ottobre corrente. Si può perciò calcolare che verso la metà del dicembre arriveranno in Europa le prime spedizioni.

CONVERSIONE

del Prestito Messicano

Il Comptoir d'Escompte di Parigi ha pubblicato di questi giorni il seguente programma.

La Commissione delle finanze del Messico, in forza dei poteri conferiti da S. M. l'Imperatore Massimiliano, ha stabilito che i possessori di certificati al 6 per cento del prestito messicano 1864,

avranno diritto alla conversione dei loro titoli in obbligazioni di 500 franchi, iscritte nel Gran Libro del debito messicano, in numero di 500,000 e rappresentanti con un capitale nominale di 250,000,000, l'ammontare dei titoli del prestito 1864.

Il termine fissato per questa conversione è dal 2 ottobre corrente, al 10 novembre prossimo, ed avrà luogo in ragione di tre lire sterline di rendita, ossia 75 fr. 60 cent. contro due nuove obbligazioni di 500 fr., portanti ciascuna l'interesse annuo di trenta franchi, pagabile il 1.º aprile e il 1.º ottobre di ciascun anno, cominciando col 1.º aprile 1866.

La Commissione delle finanze del Messico si assume di completare e di vendere, a prezzi di borsa e senza commissione, quelle frazioni del prestito che non fossero convertibili in una obbligazione.

Questa seconda serie di obbligazioni godrà di tutti i benefici accordati alle obbligazioni della prima serie, messa in corso l'aprile scorso.

L'ammortizzazione di queste obbligazioni si farà ogni sei mesi, mediante estrazione a sorte fatta pubblicamente a Parigi, per cura della suddetta commissione, il 2 gennaio e il 2 luglio di ciascun anno, e i rimborsi a chi di diritto, si effettueranno tra mesi dopo.

La 1.ª estrazione avrà luogo il 2 gennaio 1866, subito dopo l'estrazione della 1.ª serie.

Ad ogni estrazione semestrale la prima obbligazione estratta sarà rimborsata con . . . Fr. 500,000

Le due obbligazioni successive saranno rimborsate con 100,000 franchi cadauna . . . 200,000

Le altre quattro seguenti con fr. 50,000 . . . 200,000

E i successivi sessanta numeri con franchi 10,000 . . . 600,000

Totale per semestre 1,500,000

Oltre a ciò vi saranno 750 obbligazioni, che saranno rimborsate con 500 fr. alla prima estrazione; e questo numero crescerà ogni semestre, in modo che in cinquant'anni il prestito sia interamente ammortizzato.

Finalmente, ogni obbligazione avrà diritto a un premio di 340 franchi, esigibile dopo i cinquanta anni. Questo premio si formerà mediante rendita francese al 3 per cento, depositata nella Caisse des Dépôts et Consignations de France ed i cui interessi saranno capitalizzati ogni tre mesi nel corso dei cinquant'anni.

GRANI

5 dine 7 ottobre. L'andamento del nostro mercato non ha presentato certe variazioni nel corso della settimana che si chiude. I Granoni vecchi sono sempre poco domandati, e richiesti piuttosto i nuovi; ma le vendite si riducono in complesso a poca cosa, come succede di solito a quest'epoca dell'anno. I Formenti sono in buona vista, ma le transazioni sono molto limitate; i prezzi però si mantengono fermi.

Prezzi Correnti

Formento	da	L. 12.75	a	L. 12.25
Granoturco		9.50		8.50
Segala		8.30		8.—
Avena		8.25		7.75

Trieste 6 detto. Il mercato dei grani fu abbastanza animato d'affari nel corso di questa ottava, segnatamente nei Formenti Banato ed Ungheria ed i prezzi si mantengono fermi. I Formentoni godono miglior credito, massime qualità nuove di Banato, consegne future, venendo accordati prezzi di facilitazione; nessuno rimarco negli altri articoli — Fra le vendite si citano:

Formento

St. 42000 Ban. Ungh. cons. nov.	F. 5.25
» 42000 » » nuovo cons. nov.	» 5.35
» 6000 Ghirca Odessa pronto	» 6.—
» 500 Veneto	» 5.35

Granoturco

St. 10,000 Banato nuovo cons. magg.	F. 3.60
» 5000 Ibraila pronto	» 3.80
» 1000 Banato	F. 3.37
» 400 Ungheria nuovo	» 3.75

Genova 3 detto. La situazione della nostra piazza riguardo ai grani seguita ad essere la stessa della scorsa settimana, regnando sempre la medesima calma e stagnazione d'affari.

Abbiamo alcuni arrivi in grani dal Levante; ma le operazioni di quest'ottava furono assai limitate, le vendite in tutti i grani ascendono a ett. 16,700 quasi tutta roba di dettaglio, eccettuati ottoltri 2500 Ghirka di Odessa con qualche poco difetto L. 17, obbligo 84 colla condizione al venditore di farlo crivellare a suo spese, ed ett. 1500 Taganrok duro primario a L. 21 obbligo kilò 86.

Abbiamo anche l'arrivo d'un carico avena da Nicolaieff, se ne chiede L. 16.50 il quintale, ma nulla finora è stato concluso.

In suddetti arrivi havvene uno tenero di Eupatoria venduto prima d'ora a consegnare a L. 17 ed uno di Braila.

Il calato dei grani e granoni lombardi continua a diminuire, i prezzi però sono gli stessi notati nell'ultima nostra rivista.

Di Francia e d'Inghilterra giungono sempre notizie disanimanti sui grani. Al contrario dalle piazze d'Azoff, Mar Nero e scali del Danubio si sentono sempre delle forti lagnanze ed aumenti nei prezzi, in specie dall'Azoff, per le molte piogge che vi cadevano, pregiudicando il grano e ritardandone il calato dall'interno. Le ultime notizie però recavano ristabilito il bel tempo.

Temesvar 30 settembre. Sul nostro mercato granario, nella spirata ottava, fummo quasi senza arrivi, e ciò derivante in parte dalla circostanza che il contadino in questo momento si occupa del raccolto granoni, e delle seminazioni autunnali. A rendere poi ancor più scarsi gli arrivi, si aggiungono le notizie di ribassi che seguitano a pervenire da tutte le piazze, per cui i nostri speculatori s'astengono di fare le loro offerte nelle ville circovicine, a mezzo del tamburo (uso del Banato). — Gli ultimi prezzi, primo costo, furono:

Frumenti da lib. 84-87 da f. 2.40 a 2.60	
Segale . . . 77-79 . . . 1.50 . 1.55	al
Orzi . . . 66-68 . . . 1. — . 1.10	Metzen
Avena . . . 45-4790 . 1. —	
Granoni 1864 . 80-82 . . 1.30 . 1.35	

La Società di navigazione a vapore sul Danubio, nella lusinga che possano presto aumentare le acque della Sava, avverte mediante circolare, che, per ora rimane ferma la tariffa 1. Ottobre senza l'addizionale del 20 %.

Il nostro canale Boga non è navigabile, tempo bello.

COSTE DI CITTA'.

La Rivista di domenica passata ci portava un *Comunicato Municipale* che non possiamo lasciar correre senza qualche osservazione.

Non la stampa del paese, ma la *Industria* — che il sig. Dirigente non osa di nominare pel timore di un *reclame* — nel suo numero del 27 dicembre 1863, cioè qualche giorno prima che si radunasse il Consiglio chiamato a trattare sulla costruzione di una caserma militare, ha creduto di metter in vista agli onorevoli Consiglieri il fabbricato degli sigg. Braida con le seguenti testuali parole:

- Si è tanto parlato in questi giorni di proposte per l'acquisto di questo o quel locale, o pel riallanto del tale o tal altro, che ci permetteremo noi pure di dire la nostra opinione.
- La Raffineria degli sigg. Braida ci sembra il luogo più adattato e che meglio di tutti risponda alle esigenze del militare e al comodo della città, e crediamo di non ingannarci nel ritenere che quel vasto locale possa bastare, con poche riparazioni, a contenere l'intera guarnigione — Ecco, a nostro avviso, il modo di farla finita o per sempre, e crediamo con molto minor dispendio di quello sostenuto finora.

La *Industria* non ha fatto quistione di prezzo: su questo si poteva trattare come si trattò da ultimo, certo che in allora come adesso i sigg. Braida sarebbero discesi a patti giusti e convenienti. La Dirigenza invece ha proposto di respingere senz'altro l'affare e noi l'abbiamo censurata; ora riconosce ella pure la convenienza, diremo anzi la necessità, di assicurarsi di questo fabbricato, e noi facciamo plauso alla sua determinazione, e giorni sono abbiamo fatto capire ai Consiglieri

che la pubblica opinione si è pronunciata in favore di tale acquisto.

E poiché in quel *Comunicato* riscontriamo un'allusione che potrebbe esser ritenuta al nostro indirizzo — e tale forse sarà stata l'idea del sig. Dirigente — stantechè era già da qualche tempo che per incarico dei proprietari noi avevamo iniziate delle trattative per la vendita di quella località, sarà bene ch'egli sappia, che non appena il sig. Gregorio Braida ci ha fatto conoscere che il Municipio aveva spiegata qualche intenzione di passare all'acquisto della Raffineria, lo abbiamo sciolto da qualunque obbligo preventivo e lo abbiamo anzi consigliato ad accedere all'impegno che gli veniva richiesto per conto del Comune. Noi fummo e saremo sempre consentanei ai nostri principii, che sono quelli di anteporre il pubblico al privato interesse: eli ci conosce a fondo, deve renderci questa giustizia. E la Rivista ha fatto molto bene di rendere avvertiti i suoi lettori, ch'ella non va confusa con quella stampa che sa interessarsi pel bene del proprio paese.

In riguardo al *prodotto Comunicato* anche il sig. A. Nardini ha voluto scrivere qualche cosa nella Rivista di quest'oggi, uscita jeri sera. Il sig. Nardini dice delle cose che sono difficili ad intendersi, ma che appena capite bisogna ridere. Di lingua e di ortografia non si deve occuparsene, basta guardare alle idee.

— Nel passato marzo l'Associazione Agraria nominava una Commissione con incarico di studiare un piano economico per l'incanalamento del Ledra. Noi abbiamo lodato il felice pensiero dell'avvocato dottor Paolo Billia; ma che cosa ha fatto la Commissione finora? — Quello che fanno di solito tutte le Commissioni, quello che noi avevamo preveduto: un bel niente. (Vedi *Industria* 2 aprile 1865 N. 14). E con questo intendiamo di sollecitare gli uomini che compongono la Commissione a pensare seriamente a quest'opera di tanta importanza per la nostra provincia.

— Veniamo a rilevare che la Commissione incaricata di studiare e proporre un piano per l'incanalamento inodoro dei pozzi neri, sia disposta ad adottare per i pubblici stabilimenti il sistema delle *fogne mobili*. Fin dal 1827 la Direzione Generale del Genio di Verona emanava una istruzione sul modo da introdurre, come infatti vennero introdotte in taluna delle Caserme militari; ma da quanto ci vien riferito da persone esperte parebbe che presentassero molti inconvenienti. Veda pertanto la Commissione se non fosse meglio di adottare anche per i luoghi pubblici il sistema dei vecchi pozzi da espurgarsi col sistema *pneumatico*.

E poiché siamo su questo argomento, non possiamo comprendere il motivo per cui il Municipio non accolse la proposta dell'ingegnere Comunale, di destinare, cioè, all'uso del pubblico la latrina che si sta costruendo presso la pesa del fieno. Il luogo è indicatissimo, tanto più che si presenta anche l'opportunità di aver sul sito chi possa chiuderla la notte.

— Ci giunsero molti reclami da parte degli abitanti di piazza S. Giacomo, perchè quella Fabbriceria non si cura di far regolare l'orologio della Chiesa, che da tanto tempo non corre, o corre male; dal che ne deriva bene spesso qualche sconcerto per chi ha bisogno di conoscere l'ora precisa. Questa trascuranza dei sigg. Fabbricieri o del sig. Parroco è assolutamente incompatibile, in quanto che si sa bene che, in grazia della buona gente, l'amministrazione di quella chiesa non versa in ristrettezze. Si sono spesi e si spendono tuttora delle grosse somme in paramenti e simulacri contro i precetti della Sacra Scrittura, che la è proprio una vergogna che non si voglia appagar il desiderio dei parrochiani che insistono per veder sostituito un buon orologio, all'attuale che serve a nulla. Vogliamo lusingarci di non aver più bisogno di ritornare sull'argomento.

— Abbiamo assistito domenica passata all'apertura del Teatro di Tricesimo, fatto costruire da una società composta dei primari abitanti di quel Comune. La idea fu bella e va encomiata; e il paese ne sentirà ben presto qualche utilità dal lato della istruzione e della morale.

Alcuni dilettanti Udinesi, invitati per tale circostanza a dare un corso di rappresentazioni dram-

matiche, si produssero in quella sera colla *Franческа da Rimini* di Silvio Pellico. Che dire della esecuzione? . . . Forse che in un'estasi di presunzione, e trasportati dall'amore per l'arte, gli attori non hanno pensato a misurar scrupolosamente le loro forze e così trasgredirono al summe materiam con quel che segue, d'Orazio. Noi li consigliamo a trattar quindi innanzi la Commedia, se pur amano di arrivar a piacere. Ci parve piuttosto degna di qualche elogio la Banda civica del luogo, che, sebbene composta di artieri che devono attendere ad altre occupazioni, pure ha saputo rendere soddisfatti gli astanti e riscuotere qualche applauso meritato.

E adesso ci permetteremo qualche osservazione alla Presidenza del Teatro. Perchè si ha fatto alzare dal suo posto una signora, per collocarvi la moglie di un Presidente? Perchè se ne fecero spostare delle altre, per far luogo all'i. r. Commissario del distretto? — Queste distinzioni, compatibili appena ai tempi del feudalismo, non sono più tollerate ai giorni nostri e suonano male coi principii dell'eguaglianza cui aspira ogni popolo civile.

In questa occasione abbiamo potuto ammirare il magnifico Ronco del sig. Pietro Valle, dalla cui cima elevata si presenta allo sguardo un incantevole panorama. Bravo, il sig. Valle; all'utile ed alla ragionata disposizione della vigna, ha saputo unire anche il dilettevole.

— Pel giorno 23 di questo mese è di nuovo convocato il Consiglio Comunale per deliberare sui vari oggetti che riportiamo qui di seguito.

1. Esame ed approvazione del Conto preventivo principale 1866.
2. Elezione del terzo dei Consiglieri in rimpiazzo degli eletti nel 1863, e di altro Consigliere a completamento del numero legale.
3. Deliberazione sulla rinunzia del carico insinuata dalli sigg. Giovanni Morelli de Rossi ed Antonio Nardini.
4. Nomina dei Ravisori dei Conti per l'esercizio 1866.
5. Proposta di acquisto del fabbricato ex Raffineria di Zuccheri e terreno annesso, di proprietà dei sigg. fratelli Braida, con dimostrazione dello stato delle cose ai riguardi dell'affittanza contrattata.
6. Rapporto e proposta della Commissione eletta dal Consiglio comunale per la istituzione della scuola elementare maggiore maschile comunale.
7. Progetto di allargamento della strada interna fra la piazza S. Giacomo e la piazzetta di S. Pietro Martire.
8. Rapporto della Commissione eletta dal Municipio per l'acquisto della piazza del Fisco.
9. Domanda di compenso al maestro sig. Antonio Traversari per la composizione di musica e prestazioni nell'occasione dell'Accademia in onore del sesto centenario di Dante.
10. Sanatoria della spesa incontrata per l'aprimento della porta Ronchi.

Articoli comunicati

All'Onorevole Redazione dell'Industria

UDINE

La mia abitazione in Borgo S. Cristoforo al N. 1270 è priva affatto di cortile e munita di stretto cortilejo che conduce alla scala per gli appartamenti. Nella corrente settimana feci acquisto d'un carro di legna e fui quindi obbligato farlo scaricare vicino alla porta sotto pubblica via affine di farle tagliare e trasportar poi nella stanza a tal uopo addotta: ma due R. Guardie di Polizia si opposero a ciò e m'intimarono la multa di fior. 3.00 per aver trasgredito gli ordini Municipali.

Le consegne delle R. Guardie le rispetto, ma vorrei poi dicesse il Municipio a que' cittadini che abitano simili case prive di un po' di corte, se hanno da scaricare i legni sopra i tetti delle loro abitazioni, ovvero sotto la loggia Municipale.

Udine il 6 ottobre 1865

Augusto Mazzoni.

Sig. Redattore

Udine 6 ottobre 1865.

Ella ci renderebbe un segnalato favore se a mezzo del suo giornale volesse porgere i più vivi nostri ringraziamenti a tutti gli abitanti della cortese città di Conegliano, per l'amichevole e cordiale accoglienza che ci hanno prodigata domenica passata, assicurandoli in pari tempo che resterà indelebile nel nostro cuore la fraterna ricordanza di quella fausta giornata.

Voglia pure, sig. Redattore, unire una parola d'elogio anche al conduttore dell'Albergo alla Campanna, per la sollecitudine nel servizio, per la scelta squisitezza dei cibi e per la moderazione dei prezzi.

Viva adunque la fratellanza, e con stima ecc. ecc.
GLI ARTIERI UDINESI.

OLINTO VATTI redattore responsabile.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 3 Ottobre

GREGGIE d. 10/12	Sublimi a Vapore a L.	36:50
11/13		36:—
9/11	Classiche	35:—
10/12		34:80
11/13	Correnti	33:—
12/14		32:50
12/14	Secondarie	32:—
14/16		31:50

TRAME d. 22/26	Lavorerio classico a L.	—:—
24/28		—:—
24/28	Belle correnti	36:—
26/30		35:50
28/32		35:—
32/36		34:50
36/40		34:—

CASCANI - Doppi greggi a L.	43:—	L. a 41:50
Strusa a vapore	40:50	40:25
Strusa a fuoco	9:50	8:75

Vienna 4 Ottobre

Organzini stralati d. 20/24	F. 32:50 a 32:—
24/28	31:50 a 31:—
andanti	18/20 32:— a 31:50
20/24	31:— a 30:—
Trame Milanesi	20/24 29:50 a 29:—
22/26	28:50 a 28:—
del Friuli	24/28 27:50 a 27:—
26/30	27:— a 26:50
28/32	26:25 a 26:—
32/36	25:— a 24:50
36/40	24:— a 23:75

Milano 5 Ottobre

GREGGIE

Nostrano sublimi d. 9/11	L. 108:— a L. 107:—
10/12	107:— a 106:—
Belle correnti	10/12 102:— a 101:—
12/14	100:— a 98:—
Romagna	10/12 —:— a —:—
Tirolesi Sublimi	10/12 103:— a 102:—
correnti	11/13 100:— a 99:—
12/14	98:— a 97:—
Friulane primarie	10/12 102:— a 101:—
Belle correnti	11/13 96:— a 95:—
12/14	94:— a 93:—

ORGANZINI

Stralati prima mar. d. 20/24	L. 121:— a L. 120:—
Classici	20/24 118:— a 116:—
Belli corr.	20/24 115:— a 114:—
22/26	112:— a 110:—
24/28	108:— a 106:—
Andanti belle corr.	18/20 118:— a 116:—
20/24	113:— a 112:—
22/26	110:— a 108:—

TRAME

Prima marca d. 20/24	L. 114 a L. 113
24/28	111:— a 110:—
Belle correnti	22/26 104:— a 103:—
24/28	103:— a 102:—
26/30	100:— a 98:—
Chinesi misurato	36/40 99:— a 98:—
40/50	97:— a 95:—
50/60	95:— a 93:—
60/70	92:— a 90:—

(Il netto ricavato a Cent. 35 1/2 tanto sulle Greggie che sulle Trame).

Lione 3 Ottobre

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F. chi — a —	F. chi 118 a 116
10/12	— a —	116 a 114
11/13	— a —	114 a 112
12/14	— a —	112 a 110
TRAME		
d. 22/26	F. chi — a —	F. chi 122 a 121
24/28	— a —	121 a 120
26/30	— a —	120 a 118
28/32	— a —	— a —

Sconto 12 0/0 tra mesi provv. 3 1/2 0/0
(Il netto ricavato a Cent. 30 sulle Greggie e sulle Trame).

Londra 30 Settembre

GREGGIE

Lombardia filature classiche d. 10/12	S. 37:—
qualità correnti	10/12 36:—
12/14	35:—
Fossombrone filature class.	10/12 38:—
qualità correnti	11/13 35:—
Napoli Reali primario	—:— a 36:—
correnti	—:— a 35:—
Tirole filature classiche	10/12 36:—
belle correnti	11/13 34:—
Friuli filature sublimi	10/12 34:—
belle correnti	11/13 34:—
12/14	33:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia o Friuli	S. 39, a 40,
24/28		38, a 39,
26/30		37, a 38,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTA'	Mese	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 1 al 7 Ottobre	—	2280
LIONE	22 29 Settembre	797	46650
S. ETIENNE	21 28	136	9049
AUBENAS	21 27	64	4961
CREFELD	17 23	122	5470
ELBERFELD	17 23	50	3507
ZURIGO	14 21	111	6846
TORINO	— —	—	—
MILANO	28 Sett. 4 Ottobre	438	35676
VIENNA	— —	—	—

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 18 al 23 Settembre	CONSEGNE dal 18 al 23 Settembre	STOCK al 23 Settembre 1865
GREGGIE BENGAL	161	195	4818
CHINA	3042	881	5299
GIAPPONE	75	221	3409
CANTON	222	26	—
DIVERSE	—	30	—
TOTALE	4100	1353	13,586

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 20 al 30 Settembre	USCITE dal 20 al 30 Settembre	STOCK al 30 Sett.
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

IL PULCINELLA POLITICO

GIORNALE UMORISTICO CON CARICATURE
esce ogni 15 giorni

L'abbonamento trimestrale è di soldi 60 per Trieste e di soldi 60 per fuori.

Chi si abbona al Pulcinella politico riceve gratis anche il giornale l'Arlecchino che pur esce ogni 15 giorni alterandosi col Pulcinella.

Per gli abbonamenti rivolgersi:

In Trieste all'Ufficio della Redazione sito al primo piano della casa N. 591 numero 2, piazza dei negozianti, di fianco al caffè Malvasi.

In Udine presso la redazione della Industria.

JURNALU DE GALATZ

Organo degli interessi nazionali del paese, escirà col 1/13 ottobre in lingua tedesca e rumena, e porterà i prezzi correnti delle più ragguardevoli piazze dell'interno; le notizie sul Commercio estero nei principati Danubiani; il confronto fra le leggi di commercio nazionali ed estere; i dibattimenti giudiziari, e i rapporti del mercato e della Borsa di Galatz. Nel supplemento saranno pubblicati gli annunci, o una rivista delle Mode all'apertura di ogni stagione.

Prezzo d'abbonamento

In Galatz per un anno 3 Ducati, semestre e trimestre in proporzione e le Baico Note al corso della giornata.

Inserzioni: 1 Piastra ogni 10 parole, ossia 40 soldi austriaci.

Dirigersi a Vienna presso il sig. **Willa: Braunmüller**; a Torino presso il sig. **Cabr. Bona.**

A. & H. MEYNARD FRÈRES

à VALRÉAS (Vaucluse)

GRAINES DE PORTUGAL

POUR LE PRINTEMPS 1865

Sant Amaro, (très-peu de doubles) 13 francs les 25 grammes.

Mogadouro, Portugal ordinaire 12 fr. les 25 grammes.

(Mogadouro est à l'extrême nord du Portugal).

Graines théoriques (sur toiles) 18 francs les 25 grammes.

(Ces graines sont fabriquées avec les soins apportés d'ordinaire pour une expérience scientifique).

Toutes ces graines sont arrivées; tous les sacs ou toiles portent un cachet d'authenticité émanant des autorités du pays.

Envoyer de suite les demandes; la provision étant presque vendue d'avance.

GRANDE ALBERGO D'ITALIA

IN
UDINE

Col giorno 14 di questo mese, i sottoscritti proprietari apriranno al concorso del pubblico questo grande Albergo, situato sulla piazza del fisco, nel locale della vecchia Europa, restaurato, riabellito ed ammobigliato con tutta decenza e buon gusto.

Camere addobbate in modo da presentare ogni comodità — Cucina scelta — servizio pronto ed esatto — prezzi modici ed alla portata di ogni classe di persone, sono i titoli sotto i quali sperano meritarsi la preferenza dei forestieri.

Udine 5 ottobre 1865

BULFONI E VOLPATO

L'OPINION SERICICOLE

Organe des intérêts agricoles et séricicoles de la France et de l'Etranger, paraissant tous les Mardis.

Les abonnements sont adressés au directeur **M. Lacroix** à Valréas (Vaucluse).

Prix de l'abonnement

France un an fr. 10 Six mois fr. 6.

Italie . . . 12 . . . 7.

Autriche . . . 15 . . . 8.